



## Candidatura N. 1001718 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

### Sezione: Anagrafica scuola

#### Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE
<b>Codice meccanografico</b>	BSIC83800Q
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO
<b>Indirizzo</b>	VIA CHIOSI N.4
<b>Provincia</b>	BS
<b>Comune</b>	Esine
<b>CAP</b>	25040
<b>Telefono</b>	036446057
<b>E-mail</b>	BSIC83800Q@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.icesine.it
<b>Numero alunni</b>	915
<b>Plessi</b>	BSAA83801L - SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE BSAA83802N - SCUOLA INF.DON BETTONI COSTANTE BSAA83803P - SCUOLA INFANZIA STATALE- ESINE BSAA83804Q - SCUOLA INFANZIA STATALE-COGNO BSEE83801T - SCUOLA PRIMARIACADUTI NEI LAGER BSEE83802V - SCUOLA PRIMARIA DI SACCA BSEE83803X - SCUOLA PRIMARIA DI PIAMBORNO BSEE838041 - OSPEDALE DELLA VALLE CAMONICA BSMM83801R - SECONDARIA MANZONI - PIANCOGNO BSMM83802T - SECONDARIA DON A. SINA ESINE



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Elaborazione di strategie di progettazione cooperativa per la restituzione sociale del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in connessione a istituzioni, enti, associazioni e altri soggetti attivi nei territori delle istituzioni scolastiche promotrici. Promozione della creatività e dell'autonomia nell'immaginazione di scenari e soluzioni di sviluppo sostenibile per il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 1001718 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	La valle dell'energia: alla scoperta dell'idroelettrico in Valle Camonica	€ 4.977,90
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	Valorizzazione dei monumenti verdi con la green therapy	€ 4.977,90
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Tra le forre del sentiero del Trobiolo	€ 4.977,90
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Piccoli Ciceroni	€ 4.977,90
Produzione artistica e culturale	Il paesaggio sonoro e la capacità di ascolto	€ 4.977,90
Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali	Dal pittogramma all'emoticon art	€ 5.082,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 29.971,50</b>



## Articolazione della candidatura

### 10.2.5 - Competenze trasversali

#### 10.2.5A - Competenze trasversali

#### Sezione: Progetto

#### Progetto: Il patrimonio da svel@re

<p><b>Descrizione progetto</b></p>	<p>La Convenzione di Faro rivendica la conoscenza e l'uso del patrimonio come diritto di partecipazione dei cittadini alla vita culturale e ribadisce il valore del patrimonio culturale sia come fonte utile allo sviluppo umano, alla valorizzazione delle diversità culturali e alla promozione del dialogo interculturale, sia come modello di sviluppo economico fondato sul principio di utilizzo sostenibile delle risorse.</p> <p>Attraverso il progetto si vogliono realizzare percorsi extracurricolari per l'approfondimento e il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, favorendo nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del loro processo formativo. Il progetto si prefigge di promuovere proposte formative e interventi educativi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni in collaborazione con enti e risorse del territorio per sviluppare il massimo del potenziale di apprendimento nei contesti naturali di partecipazione sociale.</p> <p>Lavorando in un territorio montano, costellato di monumenti naturali, può sembrare scontato dire che "il paesaggio è un bene da valorizzare", eppure gli equilibri che ne determinano l'assetto sono fragili, dipendono prima di tutto dalla consapevolezza che i suoi abitanti hanno maturato di essi. Il progetto intende, quindi, sviluppare un'idea complessiva di patrimonio culturale, promuovendo l'interdisciplinarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche.</p> <p>Le iniziative educative mireranno a promuovere la conoscenza del patrimonio nazionale anche al fine di incentivare lo sviluppo della cultura, in vista dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale (2018) promosso da Commissione e Consiglio Europeo, sollecitando gli studenti e le studentesse a diventare promotori attivi del loro territorio attraverso la diffusione di quanto realizzato sia alla popolazione scolastica che al territorio.</p> <p>Alcuni moduli del progetto verranno svolti in sinergia con altri Istituti scolastici del territorio per una maggiore collaborazione e possibilità di scambio al fine di sviluppare pratiche di fruizione paesaggistica e attività di promozione culturale. Si vuole promuovere la collaborazione con svariate realtà di produzione culturale ed enti del territorio, l'utilizzo di strumenti e modalità didattiche innovative per raggiungere il maggior numero di studenti, soprattutto quelli che manifestano difficoltà o disagio, l'applicazione di strumenti strategici per una maggiore immersione nel bene paesaggistico ed una maggiore proiezione dell'individuo nel paesaggio.</p>

#### Sezione: Caratteristiche del Progetto



## Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

L'Istituto è situato in media Valle, in una realtà geografica di fondovalle, fa riferimento a due amministrazioni comunali, Esine e Piancogno, e si compone di 10 plessi (4 plessi di scuola dell'infanzia, 3 plessi di scuola primaria, 2 plessi di scuola secondaria di primo grado e una sezione ospedaliera presso l'ospedale di Valle Camonica) collocati nel raggio di 8/10 km. Nel territorio sono presenti molte problematiche che caratterizzano la società attuale: sempre minore partecipazione allo sviluppo del contesto sociale e tendenza ad appartarsi dalle manifestazioni culturali, religiose, sportive, politiche, ecc. della collettività, che fino a pochi anni fa erano tipiche del nostro contesto sociale e familiare; entrambi i genitori occupati fuori casa molte ore al giorno; difficoltà per gli adulti di trovare un equilibrio fra la necessità di proteggere i giovani dai pericoli esterni e il diritto-dovere di renderli autonomi e responsabili. Dal RAV emerge che vi è una forte mobilità di alunni stranieri e un aumento delle problematiche psico-sociali sia tra alunni italiani che stranieri anche di prima generazione. Il contesto medio-basso di tipo socio-economico delle famiglie produce una limitazione di stimoli educativi e culturali. Sul territorio sono presenti e disponibili alla collaborazione vari referenti educativi che promuovono la conoscenza e la valorizzazione del territorio, dell'ambiente, dell'arte e dell'educazione civica in un'ottica sia locale sia globale.

## Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

Attraverso il progetto si vuole strutturare un percorso educativo volto alla promozione di esperienze innovative che possano suscitare negli alunni il desiderio di essere cittadini attivi e consapevoli che il proprio contributo è importante e necessario. Per costruire una cittadinanza piena è fondamentale sensibilizzare gli studenti al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico con l'obiettivo formativo di educarli alla sua tutela, trasmettendo loro il valore che ha per la comunità e valorizzandone a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese. Anche attraverso la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio si definisce il diritto di partecipazione dei cittadini alla vita culturale. La scuola in collaborazione con il territorio intende raggiungere i seguenti obiettivi: rafforzare la conoscenza e la consapevolezza del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico del proprio territorio; offrire la possibilità di fare una reale esperienza di valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico; adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente; valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il futuro; arricchire l'offerta formativa per sviluppare socializzazione, integrazione e crescita personale; prevedere una didattica laboratoriale finalizzata al recupero e potenziamento delle competenze informali e trasversali.



### Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

La popolazione scolastica è formata da circa un migliaio di allievi, provenienti da famiglie eterogenee: coppie familiari tradizionali, famiglie di fatto e genitori singoli. Il Rav e l'Invalsi hanno evidenziato un'utenza che presenta eterogeneità socio-culturale. Recenti sondaggi informali effettuati durante i colloqui con i genitori e i rappresentanti degli stessi hanno evidenziato il desiderio di aprirsi al territorio. La scuola è attenta ai bisogni formativi promuovendo interventi adatti alle varie situazioni, al potenziamento delle inclinazioni e interessi di ciascuno, a suscitare il desiderio di essere cittadini attivi e responsabili e di imparare il rispetto di tutti; acquisire la consapevolezza che il proprio contributo è necessario per costruire una società migliore. L'obiettivo è quello di creare gruppi eterogenei di alunni per promuovere la coesione sociale. Il progetto intende, quindi, coinvolgere gli studenti e le studentesse per stimolarli a rimettersi in gioco, a riacquistare fiducia in sé stessi, a sentirsi parte di un gruppo sempre più ampio, a condividere esperienze nell'ottica del dialogo e del rispetto dell'altro. Si intende svolgere il modulo in collaborazione tra gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado anche di istituti scolastici diversi, attraverso tematiche e attività diversificate per età.

### Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Si considera l'apertura della scuola in orario extrascolastico un'ottima opportunità di dialogo con il territorio e permette di attuare attività di potenziamento formativo attraverso percorsi di valorizzazione della dimensione esperienziale con iniziative che coinvolgono le diverse tematiche proposte per il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico. In questo modo si sviluppa l'idea delle classi aperte dove il punto cardine è la collaborazione tra allievi e docenti, con ricadute anche sulle famiglie e sul territorio. Il personale interno accetta di buon grado questa attività perché permette di "personalizzare" la scuola con una modalità più dinamica. Per le attività da svolgere nei plessi dell'istituto in orario extrascolastico si intende garantire la presenza di figure interne della scuola al fine di supportare e collaborare attivamente nella realizzazione dei moduli proposti. Tali figure potranno essere i collaboratori scolastici, gli insegnanti in qualità di tutor, le figure aggiuntive nel caso i moduli richiedano la presenza di un numero maggiore di persone per garantire il supporto e il buon funzionamento delle attività.

### **Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni**

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Evidenziare anche se è previsto il coinvolgimento, in particolare, di Enti locali. Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

La società entra in relazione con la scuola come utente, quindi portatrice di richieste specifiche e fonte di risorse culturali, educative e finanziarie. Sul territorio sono presenti e disponibili alla collaborazione con la scuola nell'elaborazione del progetto educativo vari referenti educativi. Per sviluppare questo progetto, l'Istituto comprensivo promuove il coinvolgimento del territorio in termini di collaborazioni con le amministrazioni locali, altri istituti scolastici, associazioni, enti del terzo settore, musei e vari operatori qualificati. I docenti della scuola, le associazioni, le imprese, i liberi professionisti ed i volontari saranno coinvolti secondo le loro competenze richieste nei vari moduli proposti per la formazione. Le amministrazioni locali, gli enti pubblici e privati potranno interloquire con le scuole, inserirle in progetti formativi più ampi, creare specifiche occasioni di apprendimento, offrire un supporto dal punto di vista amministrativo e promozionale dando visibilità alle iniziative. Gli alunni faranno esperienza di percorsi formativi calibrati e mirati al grado scolastico d'appartenenza, collaboreranno tra loro sia all'interno dei gruppi del proprio istituto sia con allievi di altre istituzioni scolastiche vicine, nell'ottica della realizzazione di un unico progetto condiviso e della promozione del territorio inteso come realtà geografica e patrimonio da valorizzare, in un contesto di socializzazione e piena inclusione.

### **Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Con il progetto si vogliono valorizzare gli elementi di innovazione didattica che realizzino con efficacia un insegnamento e un apprendimento orientati al successo formativo di ogni studente. Per questo si vogliono coinvolgere tutti i protagonisti della scuola, dai docenti, agli studenti, ai genitori, con lo scopo di valorizzare le potenzialità di ciascuno, sviluppare le competenze base, creare sinergie, rendere la scuola un punto di eccellenza. La progettazione e la pianificazione dettagliata delle attività e della formazione avverranno tramite un coordinamento tra i partner coinvolti per l'organizzazione delle successive fasi progettuali. All'inizio di ogni percorso gli studenti verranno coinvolti direttamente nella scelta dei contenuti nel dettaglio da trattare. Periodicamente saranno organizzati momenti di incontro con altri istituti scolastici in cui gli studenti avranno il compito di confrontarsi, definire i prodotti da realizzare ed organizzare eventi conclusivi. Durante i momenti di restituzione territoriale gli studenti e le studentesse avranno modo di presentare il lavoro svolto e le competenze acquisite assumendo loro stessi il ruolo di promotori di dibattito pubblico, non solo all'interno della classe, ma anche nella comunità territoriale. Le famiglie parteciperanno al percorso formativo intervenendo agli eventi aperti al territorio e potranno fornire un supporto all'apprendimento traducendo nella vita quotidiana quanto appreso dai propri figli.



### **Metodologie e Innovatività**

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Il progetto si presenta come una grande opportunità per le scuole di aprirsi maggiormente al territorio e soprattutto di collaborare per la realizzazione di un progetto a più ampio raggio, che prevede l'intervento di altri attori nel processo di apprendimento degli alunni. Per sviluppare le conoscenze, le competenze e le attitudini in grado di promuovere un ruolo attivo delle studentesse e degli studenti nei confronti delle sfide del patrimonio culturale, il progetto intende promuovere prioritariamente la dimensione esperienziale e il lavoro su casi reali di diretta applicazione sul territorio. Il progetto intende promuovere una dimensione "curatoriale" sensibilizzando scuole e studenti nella costruzione di interpretazioni del proprio patrimonio come attività di cura verso di esso e di redistribuzione della conoscenza verso la società. Le attività saranno caratterizzate da approcci innovativi in quanto si intende sviluppare l'educazione al patrimonio attraverso la concreta possibilità di contribuire a migliorare culturalmente e socialmente la vita di ciascun individuo e di cogliere le opportunità che la ricchezza culturale, storica e artistica possono creare. Verrà privilegiata la metodologia formativa caratterizzata da un approccio "non formale" e fortemente laboratoriale, hands-on, learning by doing and by creating, storytelling, cooperative learning, peer education, project-based learning, ecc per indurre gli alunni ad agire, osservare, scoprire e concettualizzare.

### **Coerenza con l'offerta formativa**

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Il Ptof, oltre a presentare le scelte formative, i contenuti e le risorse attraverso le quali l'Istituto intende operare, ha l'obiettivo di porsi come strumento di comunicazione con il territorio e con le famiglie degli alunni. Nel Ptof dell'Istituto sono presenti curricoli verticali di educazione ambientale, di conoscenza e tutela dell'ambiente, inteso come contesto fisico-storico-culturale. Con questo progetto si intende offrire agli alunni la possibilità di scegliere attività che possano avere ripercussioni positive sul processo di apprendimento e sul percorso scolastico personale di ciascuno. L'attivazione di moduli in orario extrascolastico favorisce l'ampliamento delle attività scolastiche indicate nel PTOF, perseguendo equità, coesione e cittadinanza attiva, mirando al sostegno e alla promozione di esperienze innovative nell'ottica di potenziare l'educazione ad un patrimonio culturale da intendersi in una definizione più ampia quale patrimonio immateriale e di "eredità-patrimonio culturale" come sancito dalla convenzione di Faro. Le attività proposte avranno, inoltre, ricadute sul territorio, prevedendo la restituzione, verso la scuola e il territorio, delle conoscenze sviluppate e dei risultati dei percorsi, anche in sinergia con le amministrazioni locali. Grazie al finanziamento ottenuto con precedenti bandi la scuola ha a disposizione ambienti, spazi ed esperienze pregresse che consentono una fruizione efficace per la formazione.



## Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Gli stimoli che il progetto intende offrire agli studenti potranno avere maggiore efficacia proprio su quei soggetti che per una serie di motivi mostrano difficoltà nell'apprendimento con l'approccio "classico", dato che le modalità di esposizione degli argomenti saranno connotate da un forte coinvolgimento degli alunni basando i concetti espressi sul background esperienziale degli studenti stessi. Il progetto si basa su un'azione educativa mirata e congiunta tra docenti, famiglie e specialisti, così da conoscere le potenzialità individuali di ciascun alunno permettendo di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inclusione degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. Si privilegeranno le metodologie laboratoriali per favorire la didattica attiva e cooperativa in cui chi impara è protagonista e si apprende facendo, le dinamiche di gruppo, cooperative learning, problem solving, il pensiero critico per stimolare l'intelligenza e la creatività e per dare a tutti la possibilità di esprimersi al meglio delle proprie potenzialità. In questo modo si intende motivare studenti e studentesse a creare nuove passioni, nuovi incontri e nuove relazioni. I laboratori permettono di creare un clima particolarmente adatto al raggiungimento degli obiettivi del PTOF di socializzazione, accoglienza e integrazione.

## Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Attraverso il progetto si vogliono raggiungere i seguenti risultati sui destinatari: favorire la collaborazione e partecipazione attiva degli alunni nella costruzione del proprio apprendimento, imparando a condividere, rispettare tutti e lavorare in gruppo per il raggiungimento del bene comune; sviluppare il senso di cittadinanza attiva degli studenti e delle studentesse volto a prendersi cura del proprio territorio; adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali; innalzare il livello di prestazioni degli alunni, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali; realizzare un successo formativo diffuso coerente con le potenzialità individuali; ridurre la disparità degli esiti. Il progetto prevede azioni utili all'analisi degli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio, nonché ad osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze: ogni studente sarà stimolato all'apprendimento finalizzato alla realizzazione di prodotti o al raggiungimento di obiettivi concreti, da portare a termine singolarmente o in gruppo, e ci sarà modo di toccare con mano il livello di apprendimento maturato dai singoli alunni. Per raccogliere il punto di vista dei partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto, verranno somministrati sondaggi per comprendere il gradimento delle attività e per valutarne l'esito finale.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ISTITUTO COMPRENSIVO DI  
ESINE (BSIC83800Q)

### **Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Le attività svolte, le conoscenze acquisite e i risultati dei percorsi verranno presentate dagli alunni alla comunità scolastica e al territorio, anche in sinergia con altri istituti scolastici e altri enti territoriali che collaborano per la realizzazione e la promozione del territorio in senso più ampio. La collaborazione in atto tra istituti vicini potrà essere già da esempio per la scalabilità e la replicabilità sul territorio per altri studenti e docenti che vogliono intraprendere tali percorsi. Il progetto verrà pubblicizzato attraverso il sito della scuola e VOLI, la piattaforma degli Enti Pubblici della Valle Camonica, per dare una maggiore visibilità e diffusione. Tutti i materiali realizzati nell'ambito del progetto verranno pubblicati e resi disponibili alla scuola e al territorio in modo che possano essere presi come esempio e possano essere replicati in autonomia negli anni successivi. In tal modo la comunità scolastica intera e il territorio potranno godere dei risultati del progetto che, replicato in maniera strutturale, potrà consentire una progressiva diffusione massiva delle competenze sviluppate inizialmente da pochi e la creazione progressiva di materiale didattico complementare a quello tradizionale. I risultati del progetto saranno, inoltre, sintetizzati in un documento di Best Practice pubblicato sul sito della scuola e accessibile a chiunque al fine di favorire la replicabilità dell'iniziativa.

### **Coinvolgimento degli Enti Locali**

Indicare ad esempio come saranno coinvolti gli Enti locali nel progetto, specificando anche il ruolo che svolgeranno.

È promosso il coinvolgimento del territorio in termini di collaborazioni con le amministrazioni locali, le associazioni, fondazioni, enti del terzo settore, musei e vari operatori qualificati. Al fine di costruire un patrimonio integrato a disposizione di tutti, si promuove la cooperazione tra le scuole per accrescere l'impatto delle azioni dei singoli progetti in un quadro coordinato. Il progetto darà voce ai partecipanti che potranno mettere alla prova le loro capacità trasversali (lavoro di gruppo, relazioni, organizzazione) sperimentando attivamente il co-working. La collaborazione con gli Enti Locali, pubblici e privati, è di fondamentale importanza poiché grazie al loro contributo e alla loro esperienza collaborano con la scuola per progettare al meglio il percorso formativo, dare supporto alla realizzazione e alla buona riuscita delle attività proposte, mettere a disposizione spazi e strutture, promuovere e dare visibilità sul territorio. Per sviluppare questo progetto, l'istituto comprensivo intende collaborare in particolare con i Comuni di Esine e Piancogno, Comitato Genitori di I.C. Esine ed associazioni del territorio. Con queste realtà la scuola intende sviluppare un'azione educativa che forma cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla vita sociale locale, contribuendo con uno sforzo congiunto, avviato da più parti, alla definizione di un coerente sistema integrato, unitario e responsabile di orientamento verso la cittadinanza attiva e responsabile.



## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Attivazione laboratori con cooperative sociali del territorio	pag 18	<a href="http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/">http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/</a>
Attività di integrazione del curricolo, specie nell'area espressiva, con attività di manipolazione	pag 21	<a href="http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/">http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/</a>
Attività legate all'approfondimento delle tematiche ecologiche/ambientali	pag 24	<a href="http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/">http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/</a>
Attività opzionali di integrazione che valorizzino le diverse intelligenze	pag 16	<a href="http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/">http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/</a>
Attività "Turismo scolastico" in ambito comunale, distrettuale, regionale, nazionale ed estero	pag 21	<a href="http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/">http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/</a>
Curricolo di didattica del territorio	pag 24	<a href="http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/">http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/</a>
Curricolo verticale di Educazione Ambientale	pag 24	<a href="http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/">http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/</a>
Laboratori di educazione alla musica in sinergia con associazioni musicali del territorio	pag 21	<a href="http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/">http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/</a>
Proposta di attività opzionali di integrazione che valorizzino le diverse intelligenze	pag 20	<a href="http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/">http://www.icesine.gov.it/pagine/documenti/ptof/</a>

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. eg. to
Collaborazione nell'erogazione della formazione.		Associazioni/Cooperative/ Fondazioni				
Collaborazione nell'erogazione della formazione.		Imprese/Liberi professionisti/Privati				
Supporto alla realizzazione del progetto; messa a disposizione degli spazi; collaborazione per la pubblicizzazione e l'apertura al territorio.	1	Comune di Esine	Dichiarazione di intenti	1395/IV.5	10/07/2017	Sì
Coordinamento tra attività didattica e territorio; collaborazione nell'organizzazione di incontri, eventi formativi, mostre, ecc. per docenti, famiglie e popolazione; collaborazione per l'apertura al territorio.	1	COMITATO GENITORI DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE (BS)	Dichiarazione di intenti	1341/IV.5	28/06/2017	Sì



Supporto alla realizzazione del progetto; messa a disposizione degli spazi; collaborazione per la pubblicizzazione e l'apertura al territorio.	1	Comune di Piancogno	Dichiarazione di intenti	1358/IV.5	04/07/2017	Sì
Messa a disposizione della propria struttura adibita con spazi museali idonei all'innovazione e sperimentazione.	1	Comune di Malegno	Dichiarazione di intenti	1437/IV.5	17/07/2017	Sì

### Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	Alliegato
Progettazione e realizzazione di mouli e attività; Condivisione materiali, momenti informativi e conclusivi, rendicontazione sociale; Creazione spazi di archiviazione di materiali digitali.	BSIC807004 I.C. CIVIDATE CAMUNO BSIC81900A IC F.TONOLINI BRENO BSIC83700X IST. COMPR. DI BIENNO	1357/IV.5	03/07/2017	Sì

### Sezione: Riepilogo Moduli

#### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
La valle dell'energia: alla scoperta dell'idroelettrico in Valle Camonica	€ 4.977,90
Valorizzazione dei monumenti verdi con la green therapy	€ 4.977,90
Tra le forre del sentiero del Trobiolo	€ 4.977,90
Piccoli Ciceroni	€ 4.977,90
Il paesaggio sonoro e la capacità di ascolto	€ 4.977,90
Dal pittogramma all'emoticon art	€ 5.082,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 29.971,50</b>

### Sezione: Moduli

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio**  
**Titolo: La valle dell'energia: alla scoperta dell'idroelettrico in Valle Camonica**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	La valle dell'energia: alla scoperta dell'idroelettrico in Valle Camonica
----------------------	---



**Descrizione  
modulo**

Spesso gli ambienti che ci sono più vicini sono quelli che meno si conoscono, si apprezzano e si valorizzano. Il concetto di paesaggio può avere diversi risvolti, tra questi la necessità di sviluppare pratiche di fruizione paesaggistica per quei beni di archeologia industriale a cui dedicare attività di promozione culturale.

Gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in esperimenti legati all'idroelettrico, uscite e sopralluoghi fisici e/o con materiali video e fotografici, al fine di predisporre un racconto, una rappresentazione partecipata legata alla produzione dell'energia idroelettrica.

Al termine delle varie attività si propone la realizzazione di un video con la raccolta di fotografie e commenti dei partecipanti per realizzare delle lezioni che saranno pubblicate sui canali web a disposizione della scuola, condivise con la comunità scolastica proponendo lezioni specifiche sui temi affrontati promuovendo la peer-education, proposte alla popolazione attraverso la realizzazione di eventi e mostre aperti al territorio dove i protagonisti saranno gli alunni stessi delle scuole aderenti alla collaborazione che presenteranno i lavori svolti e promuoveranno il patrimonio del loro territorio.

Le attività proposte si rivolgono agli alunni della scuola primaria e le classi 1<sup>a</sup> della scuola secondaria di primo grado nell'ottica della realizzazione di un unico progetto condiviso. Gli alunni faranno esperienza di percorsi formativi calibrati e mirati al grado scolastico d'appartenenza, collaboreranno tra loro sia all'interno dei gruppi del proprio istituto sia con allievi di altre istituzioni scolastiche in rete, nell'ottica di una promozione del territorio inteso come realtà geografica e patrimonio da valorizzare, in un contesto di socializzazione e piena inclusione.

**STRUTTURA E CONTENUTI:**

Le attività prevedono l'applicazione degli strumenti strategici per una maggiore capacità immersiva nel bene paesaggistico e una maggiore propriocezione dell'individuo nel paesaggio.

Si propone l'ambiente montano della Valle Camonica come laboratorio nel quale realizzare, mediante una progettazione integrata, le comuni finalità di sensibilizzazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico valorizzandolo come bene comune.

L'articolazione operativa sarà strutturata abbinando momenti integrati di conoscenza e di esperienza diretta, momenti di attività comune e di elaborazione personale attraverso lezioni teoriche, visite a musei e siti d'interesse storico-architettonico, escursioni sul territorio.

Verranno affrontate principalmente tematiche riguardanti le fonti di energia rinnovabile; le funzioni degli enti locali e sovra-territoriali nello sfruttamento energetico del territorio e nelle sue dinamiche di trasformazione; la salvaguardia ambientale e le possibilità di lavoro offerte dal territorio; il paesaggio in relazione alle strutture produttive (dighe e laghi artificiali, centrali elettriche, canali e condotte forzate, microturbine); informatica per il montaggio di fotografie e testi per la realizzazione di prodotti multimediali e pubblicazioni on-line.

**OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI:**

Il modulo ha lo scopo di offrire agli studenti e alle studentesse opportunità formative attraverso la collaborazione tra la scuola, le famiglie e il territorio per raggiungere i seguenti obiettivi didattici e formativi:

- conoscere il funzionamento di un impianto idroelettrico; -conoscere l'odierno assetto nello sfruttamento idrico del territorio comprendendo il profondo mutamento sociale, economico e ambientale che l'avvento dell'idroelettrico ha rappresentato per il territorio (evento storico che ha comportato un profondo cambiamento nella vita delle famiglie del territorio) e il suo paesaggio; -imparare a riconoscere nel paesaggio gli elementi della produzione idroelettrica e usare fonti iconografiche, documentarie, cartografiche per ricostruire il sistema di derivazione e sfruttamento, la trasformazione che l'idroelettrico ha comportato nel territorio, il suo impatto oggi sull'ecosistema; -imparare a conoscere le altre fonti di energia rinnovabile presenti sul territorio; -imparare a produrre una lezione utilizzabile in classe, da condividere sui canali web della scuola e su un blog dedicato; -imparare a fare fotografie, riprese video, registrazioni audio, comporre video e lezioni, pubblicare questi contenuti con un CMS (word press); -educare gli alunni a vivere correttamente il rapporto con il territorio, conoscere e comprendere la realtà di un ambiente montano e utilizzare correttamente le conoscenze acquisite; - far conoscere e



vivere il territorio in cui viviamo; -acquisire consapevolezza da parte dei giovani del valore del proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico anche al fine di sfruttarne le potenzialità attrattive; -avvicinare i giovani al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico educandoli alla sua tutela attraverso un percorso virtuoso di conoscenza e valorizzazione, trasmettendo loro il valore che il patrimonio ha per le comunità del presente e del futuro; -offrire l'opportunità di motivare molti giovani all'impegno e al raggiungimento di un obiettivo prefissato; -offrire opportunità formative per aiutare i giovani nella propria ricerca dell'autonomia.

#### METODOLOGIE

Il metodo privilegiato per la progettazione e la realizzazione delle attività è quello laboratoriale e di un coinvolgimento attivo degli alunni che lavoreranno in team misti per età (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) e per provenienza (da diversi plessi dell'istituto e da istituti che collaborano in rete). Essi avranno l'opportunità, attraverso una serie di visite a musei, reperti di archeologia industriale ed escursioni a parti di impianti sul territorio di capire come funziona il sistema idroelettrico sul loro territorio e realizzare una serie di materiali multimediali che verranno rielaborati in sessioni laboratoriali a scuola. I contenuti verranno veicolati dando ampio spazio alla laboratorialità. Al termine del modulo saranno organizzati degli eventi aperti alle scuole e al territorio durante i quali e gli alunni avranno la possibilità di mettersi in gioco per presentare e condividere il lavoro svolto e le conoscenze acquisite.

Elementi di innovazione metodologica sono in particolare l'uso della propriocezione come metodo di indagine paesaggistica; includere nei beni paesaggistici i beni che compongono il paesaggio industriale (archeologia industriale) per una maggiore consapevolezza storica, urbanistica e di riconoscimento del proprio tempo come parte attiva della produzione paesaggistica; lavorare in collaborazione con svariate realtà di produzione culturale del territorio, musei, guide escursionistiche, artisti, ecc.

La metodologia si fonda, quindi, sulla ricerca-azione, problem solving, cooperative learning, learning by doing and by creating, team working, peer education, storytelling che hanno come obiettivo quello di valorizzare il patrimonio del proprio territorio, il tutto centrato in un'ottica esperienziale-sensoriale che porta alla scoperta del patrimonio in senso lato. Non meno importante l'interdisciplinarietà grazie alla quale gli alunni possono accrescere le proprie conoscenze riguardo il rapporto tra il patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e il territorio negli aspetti culturali, storici, ambientali e simbolici.

#### RISULTATI ATTESI

Per realizzare il modulo è necessaria la collaborazione non solo di alunni e insegnanti, ma anche dei genitori, delle amministrazioni locali e dei soggetti pubblici e privati che operano sul territorio. Gli alunni sono i diretti interessati e, con l'aiuto degli insegnanti, possono veicolare le informazioni apprese al mondo che li circonda. I genitori partecipano al percorso formativo dei propri figli e possono fornire un supporto all'apprendimento "extra scolastico", ovvero traducendo nella vita quotidiana quanto appreso dai propri figli e fornendo loro degli spunti per fare sempre meglio. Le amministrazioni locali, gli esperti degli enti pubblici e privati possono interloquire con le scuole, inserirle in progetti formativi più ampi o creare specifiche occasioni di apprendimento. I formatori danno valore aggiunto al progetto formativo e favoriscono momenti di scambio fra classi, scuole e la comunità.

Attraverso il laboratorio si intende raggiungere i seguenti risultati: -Collaborazione e partecipazione attiva, imparando a condividere, rispettare tutti e lavorare in gruppo per il raggiungimento del bene comune; -Cittadinanza attiva degli studenti e delle studentesse e prendersi cura del proprio territorio; -Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

I risultati attesi sono riferibili al compito autentico nell'organizzazione e gestione in modo autonomo dei momenti comuni e nella realizzazione dei prodotti multimediali, rispettando i tempi prestabiliti, sollecitando le competenze relazionali degli alunni e coinvolgendoli in un progetto comune attraverso la partecipazione attiva e la condivisione.

#### VERIFICA E VALUTAZIONE:

La verifica verrà effettuata con attività specifiche attraverso le quali riscontrare



	l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento e di comportamento programmati. Si prevedono momenti di verifica e valutazione in itinere, in particolare si vuole monitorare con continuità il lavoro svolto attraverso momenti di assessment per fare in modo che anche la fase di verifica e valutazione avvenga in un contesto di apprendimento collaborativo e cooperativo. Al termine di ogni fase del progetto è previsto un momento di autovalutazione per poter riflettere sull'andamento dell'attività. La valutazione avverrà attraverso l'osservazione sistematica, la supervisione al lavoro, griglie e protocolli di valutazione, schede operative, somministrazione di questionari, partecipazione attiva alle attività e agli eventi pubblici. La valutazione riguarderà le competenze di problem solving, le competenze relazionali e le competenze teorico-pratiche relative a quanto approfondito e terrà conto di come le competenze sociali, relazionali, emozionali, organizzative degli alunni diventino in itinere sempre più tangibili e consapevoli.
<b>Data inizio prevista</b>	01/09/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/08/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BSEE83801T BSEE83802V BSEE83803X BSMM83801R BSMM83802T
<b>Numero destinatari</b>	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 9 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: La valle dell'energia: alla scoperta dell'idroelettrico in Valle Camonica

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	1.977,90 €
	<b>TOTALE</b>					<b>4.977,90 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)**

**Titolo: Valorizzazione dei monumenti verdi con la green therapy**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Valorizzazione dei monumenti verdi con la green therapy
----------------------	---



**Descrizione  
modulo**

Spesso gli ambienti che ci sono più vicini sono quelli che meno si conoscono, si apprezzano e si valorizzano. Lavorando in un territorio montano, costellato di monumenti naturali, può sembrare scontato dire che “il paesaggio è un bene da valorizzare”, eppure gli equilibri che ne determinano l’assetto sono fragili, dipendono prima di tutto dalla consapevolezza che i suoi abitanti hanno maturato di essi.

Attraverso il modulo si intende coinvolgere gli studenti e le studentesse in attività pratiche come la coltivazione di specie autoctone, la realizzazione di campioni di muretto a secco e modellini di terrazzamento, la mappatura delle specie esotiche presenti in un areale d’interesse comunale da tenere monitorato e altre attività pratiche di cura del territorio. Tali attività lasceranno ai ragazzi il compito di accudire nel tempo un semenzaio da trapiantare in uno spazio pubblico, una particolare pianta di un parco, un’aiuola o un imbocco di sentiero, ecc. al fine di coinvolgerli in una più attiva partecipazione civica in sinergia con le amministrazioni locali, l’istituzione scolastica e/o l’ente di gestione del parco.

Le attività proposte si rivolgono agli alunni della scuola primaria della scuola secondaria di primo grado nell’ottica della realizzazione di un unico progetto condiviso. Gli alunni faranno esperienza di percorsi formativi calibrati e mirati al grado scolastico d’appartenenza, collaboreranno tra loro sia all’interno dei gruppi del proprio istituto sia con allievi di altre istituzioni scolastiche in rete, nell’ottica di una promozione del territorio inteso come realtà geografica e patrimonio da valorizzare, in un contesto di socializzazione e piena inclusione.

Al termine delle varie attività si propone la realizzazione di un video con la raccolta di fotografie e commenti dei partecipanti per realizzare delle lezioni che verranno pubblicate sui canali web a disposizione della scuola, condivise con la comunità scolastica proponendo lezioni specifiche sui temi affrontati promuovendo la peer-education, proposte attraverso eventi e mostre aperte al territorio dove i protagonisti saranno gli alunni stessi che presenteranno i loro lavori e promuoveranno il patrimonio del loro territorio.

**STRUTTURA E CONTENUTI:**

Le attività prevedono l’applicazione degli strumenti strategici per una maggiore capacità immersiva nel bene paesaggistico e una maggiore propriocezione dell’individuo nel paesaggio. Si propone l’ambiente montano della Valle Camonica come laboratorio nel quale realizzare, mediante una progettazione integrata, le comuni finalità di sensibilizzazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico valorizzandolo come bene comune.

L’articolazione operativa sarà strutturata abbinando momenti integrati di conoscenza e di esperienza diretta, momenti di attività comune e di elaborazione personale attraverso lezioni e laboratori a scuola, visite a siti d’interesse, escursioni sul territorio. Verranno affrontate principalmente tematiche riguardanti il sistema ecologico del bosco in relazione all’attività antropica; il cambiamento del paesaggio montano nel corso del tempo in relazione ai sistemi riproduttivi umani; i comportamenti eco-sostenibili quotidiani per la salvaguardia del bene ambientale; i beni architettonici e urbanistici del paesaggio per la salvaguardia di un corretto assetto idro-geologico; differenza tra piante autoctone e piante esotiche e l’impatto sugli equilibri interni al paesaggio.

**OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI:**

Il modulo ha lo scopo di offrire agli studenti e alle studentesse opportunità formative attraverso la collaborazione tra la scuola, le famiglie e il territorio per raggiungere i seguenti obiettivi formativi: -comprendere quali sono i comportamenti pericolosi per il paesaggio: delle piante e specie floreali esotiche nelle pratiche di giardinaggio, nella perdita dei terrazzamenti e dei muri a secco, nella gestione dei rifiuti; -conoscere i principi basilari dell’escursionismo: la gestione del fuoco, il rispetto di fiori, funghi, piante e animali, conoscere le pratiche di conservazione dei sentieri; -conoscere le pratiche di conservazione del patrimonio boschivo, riconoscendo attraverso esse il tessuto produttivo necessario al territorio, le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico che si è andato costituendo nel tempo in virtù di tali attività; -conoscere il cambiamento del verde pubblico nel corso del tempo dentro e fuori i centri abitati montani: orti e parchi in Valle Camonica, per comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche; -collocare l’esperienza



personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti a tutela della collettività e dell'ambiente; -educare gli alunni a vivere correttamente il rapporto con il territorio, conoscere e comprendere la realtà di un ambiente montano e utilizzare correttamente le conoscenze acquisite; -far conoscere e vivere il territorio in cui viviamo; -acquisire consapevolezza da parte dei giovani del valore del proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico anche al fine di sfruttarne le potenzialità attrattive; -avvicinare i giovani al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico educandoli alla sua tutela attraverso un percorso virtuoso di conoscenza e valorizzazione, trasmettendo loro il valore che il patrimonio ha per le comunità del presente e del futuro; -offrire l'opportunità di motivare molti giovani all'impegno e al raggiungimento di un obiettivo prefissato; -offrire opportunità formative per aiutare i giovani nella propria ricerca dell'autonomia.

#### METODOLOGIE

Il metodo privilegiato per la progettazione e la realizzazione delle attività è quello laboratoriale e di un coinvolgimento attivo degli alunni che lavoreranno in team misti per età (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) e per provenienza (da diversi plessi dell'istituto e da istituti che collaborano in rete). Le attività si svolgeranno secondo i principi dell'orto-terapia, o green therapy, individuando quali sono per ciascuno studente le leve motivazionali, le maggiori lacune o necessita nello sviluppo di un rapporto più stretto e profondo con il territorio grazie ad un'analisi preventiva del gruppo aderente al modulo. I contenuti verranno veicolati dando ampio spazio alla laboratorialità attraverso esperienze reali di coltivazione, mappatura di particolari specie e altre attività pratiche di cura del territorio. Verranno realizzate uscite sul territorio, incontri con le amministrazioni comunali e altri enti territoriali per condividere idee, valutare le proposte e scegliere i luoghi da "curare" e valorizzare. Verranno utilizzate risorse web legate alla mappatura e documentazione del paesaggio nel corso del tempo. Verranno proposti eventi aperti alle scuole e al territorio durante i quali e gli alunni avranno la possibilità di mettersi in gioco per presentare e condividere il lavoro svolto e le conoscenze acquisite.

Elementi di innovazione metodologica sono in particolare l'applicazione dell'orto terapia per ripristinare un contatto con il territorio e il suo patrimonio paesaggistico; lavorare in collaborazione con svariate realtà di produzione culturale del territorio, musei, guide escursionistiche, artisti, ecc.

La metodologia si fonda, quindi, sull'esperienza laboratoriale, problem solving, cooperative learning, learning by doing and by creating, team working, peer education, storytelling che hanno come obiettivo quello di valorizzare il patrimonio del proprio territorio, il tutto centrato in un'ottica esperienziale-sensoriale che porta alla scoperta del patrimonio in senso lato. Non meno importante l'interdisciplinarietà grazie alla quale gli alunni possono accrescere le proprie conoscenze riguardo il rapporto tra il patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e il territorio negli aspetti culturali, storici, ambientali e simbolici.

#### RISULTATI ATTESI

Per realizzare il modulo è necessaria la collaborazione non solo di alunni e insegnanti, ma anche dei genitori, delle amministrazioni locali e dei soggetti pubblici e privati che operano sul territorio. Gli alunni sono i diretti interessati e, con l'aiuto degli insegnanti, possono veicolare le informazioni apprese al mondo che li circonda. I genitori partecipano al percorso formativo dei propri figli e possono fornire un supporto all'apprendimento "extra scolastico", ovvero traducendo nella vita quotidiana quanto appreso dai propri figli e fornendo loro degli spunti per fare sempre meglio. Le amministrazioni locali, gli esperti degli enti pubblici e privati possono interloquire con le scuole, inserirle in progetti formativi più ampi o creare specifiche occasioni di apprendimento. I formatori danno valore aggiunto al progetto formativo e favoriscono momenti di scambio fra classi, scuole e la comunità.

Attraverso il laboratorio si intende raggiungere i seguenti risultati: -Collaborazione e partecipazione attiva, imparando a condividere, rispettare tutti e lavorare in gruppo per il raggiungimento del bene comune; -Cittadinanza attiva degli studenti e delle studentesse volte a prendersi cura del proprio territorio; -Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

I risultati attesi sono riferibili al compito autentico nell'organizzazione e gestione in modo



	<p>autonomo dei momenti comuni e nella realizzazione dei prodotti, rispettando i tempi prestabiliti, sollecitando le competenze relazionali degli alunni e coinvolgendoli in un progetto comune attraverso la partecipazione attiva e la condivisione.</p> <p>VERIFICA E VALUTAZIONE: La verifica verrà effettuata con attività specifiche attraverso le quali riscontrare l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento e di comportamento programmati. Si prevedono momenti di verifica e valutazione in itinere, in particolare si vuole monitorare con continuità il lavoro svolto attraverso momenti di assessment per fare in modo che anche la fase di verifica e valutazione avvenga in un contesto di apprendimento collaborativo e cooperativo. Al termine di ogni fase del progetto è previsto un momento di autovalutazione per poter riflettere sull'andamento dell'attività. La valutazione avverrà attraverso l'osservazione sistematica, la supervisione al lavoro, griglie e protocolli di valutazione, schede operative, somministrazione di questionari, partecipazione attiva alle attività e agli eventi pubblici. La valutazione riguarderà le competenze di problem solving, le competenze relazionali e le competenze teorico-pratiche relative a quanto approfondito e terrà conto di come le competenze sociali, relazionali, emozionali, organizzative degli alunni diventino in itinere sempre più tangibili e consapevoli.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	01/09/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/08/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BSEE83801T BSEE83802V BSEE83803X BSMM83801R BSMM83802T
<b>Numero destinatari</b>	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 9 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Valorizzazione dei monumenti verdi con la green therapy

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	1.977,90 €
	<b>TOTALE</b>					<b>4.977,90 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile**

**Titolo: Tra le forre del sentiero del Trobiolo**



## Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Tra le forre del sentiero del Trobiolo
<b>Descrizione modulo</b>	<p>La valle del Trobiolo è connotata da suggestive pareti verticali che danno un imponente spettacolo della forza erosiva dell'acqua, dall'abitato di Cagno è presente una traccia che attualmente versa in uno stato di leggero disuso. Questa risale lungo la sponda idrografica sinistra della valle del Trobiolo per raggiungere un sentiero che mette in connessione località Annunciata con il Parco del Cerreto.</p> <p>Attraverso il modulo si intende riqualificare questo sentiero in modo da implementare il circuito dei sentieri di Borno e ampliare la rete sentieristica del comprensorio del Monte Altissimo andando a illustrare una delle forre più suggestive della Valle Camonica, oltre a connettere in modo più efficiente l'abitato di Cagno alla rete escursionistica del comprensorio dell'Altissimo e consentire un ulteriore collegamento con il parco del Cerreto.</p> <p>Gli interventi di riqualificazione riguarderanno il miglioramento dell'agibilità del sentiero nella sua parte iniziale, con lo scopo di renderlo più sicuro e accessibile anche a escursionisti meno esperti.</p> <p>Si proporrà il lavoro svolto al territorio in modo da avviare una collaborazione nel. Al termine dell'attività gli studenti e le studentesse partecipanti al modulo illustreranno alla comunità scolastica, coinvolgendo anche altri istituti scolastici, e al territorio il lavoro svolto, diventando essi stessi delle guide. In questo modo si vuole far conoscere e promuovere il sentiero, far proseguire il lavoro nelle parti più tecniche e complesse ad altri utenti del territorio promuovendo una collaborazione con la scuola che consenta di avere risvolti positivi sotto il profilo turistico in senso stretto, ma anche di avere vantaggi indiretti derivanti dalla possibilità di aumentare la frequentazione di tratti di sentiero che con il tempo potrebbero essere trascurati e definitivamente abbandonati.</p> <p><b>STRUTTURA E CONTENUTI:</b></p> <p>Le attività prevedono l'applicazione degli strumenti strategici per una maggiore capacità immersiva nel bene paesaggistico e una maggiore propriocezione dell'individuo nel paesaggio. Si propone l'ambiente montano della Valle Camonica come laboratorio nel quale realizzare, mediante una progettazione integrata, le comuni finalità di sensibilizzazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico valorizzandolo come bene comune.</p> <p>L'articolazione operativa sarà strutturata abbinando momenti integrati di conoscenza e di esperienza diretta, momenti di attività comune e di elaborazione personale, escursioni sul territorio, attività pratiche e manuali. Gli stimoli che l'iniziativa punta ad offrire a studenti ed insegnanti potranno essere anche maggiori proprio in quei soggetti che per una serie di motivi dimostrano difficoltà nell'apprendimento con l'approccio "classico", dato che le modalità di esposizione degli argomenti saranno connotate da un forte coinvolgimento degli alunni basando i concetti espressi sul background esperienziale degli studenti. Gli stimoli forniti ai docenti avranno risvolti positivi anche nelle normali attività quotidiane a scuola.</p> <p>Il modulo è rivolto a studenti delle classi 4° e 5° delle scuole primarie e delle classi 1° e 2° delle scuole secondarie di primo grado, per evitare eccessive disparità nell'età dei ragazzi coinvolti in modo da consentire una maggiore omogeneizzazione per quanto riguarda tutti gli aspetti didattici (linguaggio e manualità); un'ottimizzazione nei tempi dell'apprendimento e nei risultati attesi, anche per la maggiore propensione a "fare squadra" in gruppi di ragazzi quasi coetanei; la possibilità di coinvolgere nelle attività previste gli stessi studenti nel modulo di durata biennale.</p> <p><b>OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI:</b></p> <p>Il modulo ha lo scopo di offrire agli studenti e alle studentesse opportunità formative attraverso la collaborazione tra la scuola, le famiglie e il territorio per raggiungere i seguenti obiettivi didattici e formativi: -formare gli studenti nella lettura del territorio al fine di individuarne le peculiarità meritevoli di valorizzazione; -sensibilizzare gli studenti nei confronti di un approccio al territorio in chiave interdisciplinare; -sviluppare l'autonomia</p>



operativa dei singoli e della scuola nella strutturazione di iniziative didattiche e divulgative simili negli anni successivi; -configurare una fruizione del patrimonio naturalistico e ambientale da un punto di vista didattico, favorire la diffusione e l'interscambio di conoscenze, e di conseguenza diventare volano di esperienze analoghe per eventi specifici di stampo culturale-ricreativo e turistici; -promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti; -educare gli alunni a vivere correttamente il rapporto con il territorio, conoscere e comprendere la realtà di un ambiente montano e utilizzare correttamente le conoscenze acquisite; -far conoscere e vivere il territorio in cui viviamo; -costruire una proposta di turismo culturale e territoriale; -acquisire consapevolezza da parte dei giovani del valore del proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico anche al fine di sfruttarne le potenzialità attrattive; -avvicinare i giovani al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico educandoli alla sua tutela attraverso un percorso virtuoso di conoscenza e valorizzazione, trasmettendo loro il valore che il patrimonio ha per le comunità del presente e del futuro; -accrescere le competenze specifiche non solo di contenuto ma anche di metodo oltre alla valenza derivante dalla conoscenza degli aspetti paesaggistici; -offrire l'opportunità di motivare molti giovani all'impegno e al raggiungimento di un obiettivo prefissato; -offrire opportunità formative per aiutare i giovani nella propria ricerca dell'autonomia.

#### METODOLOGIE

Il metodo privilegiato per la progettazione e la realizzazione delle attività è quello laboratoriale e di un coinvolgimento attivo degli alunni che lavoreranno in team misti per età (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) e per provenienza (da diversi plessi dell'istituto e da istituti che collaborano insieme).

Verranno realizzate uscite sul territorio, incontri con le amministrazioni comunali, altri enti territoriali e altre istituzioni scolastiche per condividere idee, valutare le proposte e organizzare le escursioni nei luoghi da "curare" e valorizzare. Verranno proposti eventi aperti alle scuole e al territorio durante i quali e gli alunni avranno la possibilità di mettersi in gioco per presentare e condividere il lavoro svolto e le conoscenze acquisite.

Elemento di innovazione metodologica è sicuramente l'idea di realizzare lezioni di ecologia applicata in mezzo alla natura, con adeguati strumenti, stravolge il concetto classico di intervento frontale a scuola, fornendo di per sé stimoli notevoli. Inoltre le peculiarità del sito offrono spunti in svariate tematiche, attribuendogli un carattere di trasversalità rispetto alle materie oggetto di studio. In questo contesto le attività saranno di tipo esperienziale e manipolativo (Learning by doing and by creating) e finalizzate al raggiungimento di un obiettivo, anche di squadra (Project-based learning).

La metodologia si fonda, quindi, sull'esperienza laboratoriale, problem solving, cooperative learning, learning by doing and by creating, team working, peer education, storytelling che hanno come obiettivo quello di valorizzare il patrimonio del proprio territorio, il tutto centrato in un'ottica esperienziale-sensoriale che porta alla scoperta del patrimonio in senso lato. Non meno importante l'interdisciplinarietà grazie alla quale gli alunni possono accrescere le proprie conoscenze riguardo il rapporto tra il patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e il territorio negli aspetti culturali, storici, ambientali e simbolici.

#### RISULTATI ATTESI

Per realizzare il modulo è necessaria la collaborazione non solo di alunni e insegnanti, ma anche dei genitori, delle amministrazioni locali e dei soggetti pubblici e privati che operano sul territorio.

Gli alunni sono i diretti interessati e, con l'aiuto degli insegnanti, possono veicolare le informazioni apprese al mondo che li circonda. I genitori partecipano al percorso formativo dei propri figli e possono fornire un supporto all'apprendimento "extra scolastico", ovvero traducendo nella vita quotidiana quanto appreso dai propri figli e fornendo loro degli spunti per fare sempre meglio. Le amministrazioni locali, gli esperti degli enti pubblici e privati possono interloquire con le scuole, inserirle in progetti formativi più ampi o creare specifiche occasioni di apprendimento. I formatori danno valore aggiunto al progetto formativo e favoriscono momenti di scambio fra classi, scuole e la comunità.

Attraverso il laboratorio si intende raggiungere i seguenti risultati: -Collaborazione e partecipazione attiva, imparando a condividere, rispettare tutti e lavorare in gruppo per il



	<p>raggiungimento del bene comune; -Cittadinanza attiva degli studenti e delle studentesse volte a prendersi cura del proprio territorio; -Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p> <p>I risultati attesi sono riferibili al compito autentico nella realizzazione in modo attivo e responsabile delle attività, nella gestione in modo autonomo dei momenti comuni, nell'organizzazione delle escursioni aperte alla comunità scolastica, alle famiglie e alla popolazione dove le guide saranno gli alunni stessi, rispettando i tempi prestabiliti, sollecitando le competenze relazionali degli alunni e coinvolgendoli in un progetto comune attraverso la partecipazione attiva e la condivisione.</p> <p><b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b></p> <p>La verifica verrà effettuata con attività specifiche attraverso le quali riscontrare l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento e di comportamento programmati. Si prevedono momenti di verifica e valutazione in itinere, in particolare si vuole monitorare con continuità il lavoro svolto attraverso momenti di assessment per fare in modo che anche la fase di verifica e valutazione avvenga in un contesto di apprendimento collaborativo e cooperativo. Al termine di ogni fase del progetto è previsto un momento di autovalutazione per poter riflettere sull'andamento dell'attività.</p> <p>La valutazione avverrà attraverso l'osservazione sistematica, la supervisione al lavoro, griglie e protocolli di valutazione, schede operative, somministrazione di questionari, partecipazione attiva alle attività e agli eventi pubblici. La valutazione riguarderà le competenze di problem solving, le competenze relazionali e le competenze teorico-pratiche relative a quanto approfondito e terrà conto di come le competenze sociali, relazionali, emozionali, organizzative degli alunni diventino in itinere sempre più tangibili e consapevoli.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	01/09/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/08/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BSEE83801T BSEE83802V BSEE83803X BSMM83801R BSMM83802T
<b>Numero destinatari</b>	9 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Tra le forre del sentiero del Trobiolo

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	1.977,90 €
	<b>TOTALE</b>					<b>4.977,90 €</b>



## Elenco dei moduli

**Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera**

**Titolo: Piccoli Ciceroni**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	Piccoli Ciceroni
<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>I ragazzi dedicano il loro tempo libero ad un'esperienza di cittadinanza attiva: un'occasione di apprendimento che si sviluppa in classe e sul territorio, con momenti di ricerca e di esplorazione dentro e fuori la scuola. Le finalità del progetto sono quelle di sensibilizzare i giovani alla "presa in carico" del patrimonio culturale, storico e artistico, ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d'Arte e integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa. Grazie alla collaborazione delle guide gli studenti hanno l'occasione di studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e di fare da Ciceroni illustrandolo a un pubblico di adulti o di coetanei, sentendosi così direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Ogni monumento preso in carico avrà un pannello esplicativo con riportato un QR che rimanderà alla visione di video o a un collegamento audio, così da rendere sempre fruibile il lavoro svolto.</p> <p><b>STRUTTURA E CONTENUTI</b></p> <p>Il laboratorio si strutturerà in varie fasi nel corso di due anni scolastici</p> <p>Gli studenti e le studentesse partecipanti al modulo, con la guida dell'esperto, saranno coinvolti nella scelta dell'itinerario storico-culturale di preferenza che sarà oggetto di studio e di approfondimento. Attraverso visite guidate e animate presso i siti culturali collegati all'itinerario prescelto gli alunni, assistiti dagli operatori-educatori, verranno guidati all'osservazione attenta per apprendere gli aspetti fondamentali delle proprie radici storico-culturali. Stimolati continuamente al dialogo e all'interazione, i partecipanti non sono ascoltatori passivi ma protagonisti attivi dell'esperienza. Al termine dell'itinerario verrà effettuata una simulazione dell'attività di guida, seguita dai docenti e dalle guide qualificate.</p> <p>Segue una fase di ricerca in cui gli alunni approfondiscono la storia e la cultura del territorio in generale, e in particolare su quella dei siti culturali prescelti, oggetto della precedente visita.</p> <p>Gli insegnanti guidano gli alunni alla scelta del compito che intendono assumere in relazione alle capacità attitudinali. Gli alunni saranno protagonisti attivi e coscienti di poter incidere sullo sviluppo del progetto con proposte autonome.</p> <p>La ricerca si svolgerà anche con il sostegno dell'insegnante di lingua straniera, affinché gli alunni possano accogliere e dialogare anche con il turista straniero presso il sito culturale oggetto di studio.</p> <p>Si prevede la stesura di un calendario delle visite guidate effettuate dagli studenti ciceroni in collaborazione con le Proloco, l'Assessorato alla cultura e le associazioni dei paesi. Il progetto prevede altresì, alla sua conclusione, la realizzazione di QRcode da abbinare ai monumenti scelti.</p> <p>La fase conclusiva corrisponde al compito di realtà che prevede la promozione turistica dei siti culturali oggetto di studio, sia in lingua italiana, sia in lingua straniera, per divulgare attraverso le conoscenze e competenze acquisite il patrimonio storico-culturale del territorio; la presentazione ed esposizione dei lavori di ricerca presso i siti culturali oggetto di studio.</p> <p>Gli alunni saranno pertanto protagonisti, si metteranno in gioco invitando alle visite guidate da loro stessi prima i loro compagni e genitori coinvolgendo la comunità scolastica sia del loro istituto che degli istituti vicini, poi la popolazione e i vari turisti.</p> <p>I lavori di ricerca saranno presentati e divulgati sotto forma di racconto multilingue, grafica (testi, immagini e pannelli) e multimedialità con la realizzazione di QRcode.</p>



### OBIETTIVI

Il modulo ha lo scopo di offrire agli studenti e alle studentesse opportunità formative attraverso la collaborazione tra la scuola, le famiglie e il territorio per raggiungere i seguenti obiettivi didattici e formativi: -Scoprire radici e identità, per rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura, le opere, le bellezze naturali e paesaggistiche del proprio territorio; -Prendere coscienza del territorio, dell'ambiente naturale e dei suoi elementi; - Valorizzare il talento di ciascun alunno; -Stimolare le potenzialità di ciascun allievo per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, l'interesse esplorativo e creativo; -Far emergere il senso del gruppo, per essere disponibile al rapporto e alla collaborazione con gli altri; -Sviluppare il senso e il valore dell'accoglienza, migliorare l'apprendimento delle lingue straniere, con esercitazioni pratiche, stabilendo un contatto diretto con il turista/visitatore.

### METODOLOGIE

Le attività sono basate su compiti autentici che si basano sia sull'esperienza di gruppo, sia sull'esperienza personale, attraverso l'esplorazione guidata della storia, dell'arte, delle tradizioni che caratterizzano i beni culturali e naturali del territorio. La metodologia sarà di tipo attivo: attraverso i percorsi, le visite e le tappe previste nel progetto, gli allievi saranno aiutati a sviluppare la creatività, l'osservazione, lo spirito critico, il gusto estetico rispettando le diversità e la potenzialità di ogni singolo partecipante. Le attività didattiche si propongono di approfondire alcuni aspetti storico-culturali seguendo le orme di un personaggio guida che verrà scelto tra gli autori locali (Romanino, Guadagnini, ...). Si intende privilegiare situazioni di collaborazione tra pari e confronto in gruppi che permette la costruzione e condivisione del sapere e della conoscenza, anche con allievi di altri Istituti. Si prevede lo sviluppo di competenze trasversali quali il pensiero laterale, il problem solving, la condivisione e la capacità di esporre quanto appreso.

### RISULTATI ATTESI:

L'approccio laboratoriale richiede una partecipazione attiva e mette al centro gli studenti e le inclinazioni personali. Si intende stimolare e potenziare in ogni alunno: lo sviluppo mentale, sia attraverso lo sviluppo delle capacità logiche e di ragionamento, sia attraverso lo sviluppo della creatività, della fantasia e dello spirito di iniziativa; la formazione del carattere, attraverso lo stimolo all'autovalutazione e all'autocontrollo; la formazione della coscienza sociale attraverso il rispetto delle regole, delle opinioni altrui e delle persone in genere. Gli obiettivi misurabili saranno pertanto concentrazione, autocontrollo, capacità di risolvere problemi, autostima, responsabilità, rispetto delle regole e delle opinioni altrui. Questo modulo permetterà ai partecipanti sviluppare il piacere di "imparare facendo" attraverso un percorso di apprendimento attivo, esperienziale, laboratoriale, che unisce competenze tecniche a capacità espressive e di creatività.

### VERIFICA E VALUTAZIONE:

Al termine di ogni fase del progetto è previsto un momento di autovalutazione per poter riflettere sull'andamento dell'attività. La valutazione avverrà verrà fatta in itinere mediante l'osservazione sistematica, la supervisione al lavoro, la compilazione di griglie e di schede operative. La valutazione riguarderà le competenze le competenze di problem solving, le competenze relazionali e le competenze teorico-pratiche relative a quanto approfondito. La verifica verrà effettuata con attività specifiche attraverso le quali riscontrare l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento e di comportamento programmati. Al termine delle varie attività si propone la realizzazione di una mostra che verrà aperta al pubblico e pubblicizzata attraverso i canali dell'Istituto e le testate giornalistiche della zona.

<b>Data inizio prevista</b>	01/09/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/08/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera



<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BSEE83801T BSEE83802V BSEE83803X BSMM83801R BSMM83802T
<b>Numero destinatari</b>	5 Allievi (Primaria primo ciclo) 14 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Piccoli Ciceroni

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	1.977,90 €
	<b>TOTALE</b>					<b>4.977,90 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Produzione artistica e culturale**

**Titolo: Il paesaggio sonoro e la capacità di ascolto**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Il paesaggio sonoro e la capacità di ascolto
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Spesso gli ambienti che ci sono più vicini sono quelli che meno si conoscono, si apprezzano e si valorizzano. Lavorando in un territorio montano, costellato di monumenti naturali, può sembrare scontato dire che "il paesaggio è un bene da valorizzare", eppure gli equilibri che ne determinano l'assetto sono fragili, dipendono prima di tutto dalla consapevolezza che i suoi abitanti hanno maturato di essi. Per questo motivo la Comunità Europea ha ritenuto che per Paesaggio non sia da intendersi solo come una realtà geografica o morfologica, ma anche quanto la percezione che gli abitanti di un territorio hanno del proprio patrimonio.</p> <p>Gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in esercizi volti all'implementazione della propria capacità di ascolto e al riconoscimento dei suoni come sound walk, compilazione di un diario sonoro, sopraluoghi sul territorio di field recording; verrà ricostruito il paesaggio sonoro di un racconto; verranno composte e installate come opere temporanee ambientazioni sonore e percorsi sonori.</p> <p>Le attività proposte si rivolgono agli alunni della scuola primaria della scuola secondaria di primo grado nell'ottica della realizzazione di un unico progetto condiviso. Gli alunni faranno esperienza di percorsi formativi calibrati e mirati al grado scolastico d'appartenenza, collaboreranno tra loro sia all'interno dei gruppi del proprio istituto sia con allievi di altre istituzioni scolastiche in rete, nell'ottica di una promozione del territorio inteso come realtà geografica e patrimonio da valorizzare, in un contesto di socializzazione e piena inclusione.</p> <p>Al termine delle attività verranno organizzate uscite sul territorio, eventi e mostre aperti al</p>



territorio dove i protagonisti saranno gli alunni stessi delle scuole aderenti alla collaborazione che presenteranno i loro lavori e promuoveranno il patrimonio del loro territorio attraverso l'installazione di opere sonore e la creazione di percorsi sonori da fruire in ambienti chiusi (scuola, musei, spazi messi a disposizione dagli enti territoriali) o all'aperto nei boschi e sul territorio.

I lavori svolti e i prodotti finali verranno documentati e pubblicati sui canali web a disposizione della scuola, condivisi con la comunità scolastica e il territorio.

#### STRUTTURA E CONTENUTI:

Le attività prevedono l'applicazione degli strumenti strategici per una maggiore capacità immersiva nel bene paesaggistico e una maggiore propriocezione dell'individuo nel paesaggio.

Si propone l'ambiente montano della Valle Camonica come laboratorio nel quale realizzare, mediante una progettazione integrata, le comuni finalità di sensibilizzazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico valorizzandolo come bene comune.

L'articolazione operativa sarà strutturata abbinando momenti integrati di conoscenza e di esperienza diretta, momenti di attività comune e di elaborazione personale attraverso lezioni teoriche, attività laboratoriali ed escursioni sul territorio.

Verranno affrontate principalmente tematiche riguardanti: decodificazione dei suoni e l'analisi dei suoni presenti e potenziali del contesto; elaborazione e analisi dei suoni e dei rumori da inserirsi in una più ampia relazione con la musicalità; studio e analisi delle ambientazioni e dei percorsi sonori; composizione, attraverso programmi specifici, di ambienti e percorsi sonori; implementazione della propriocezione dell'individuo e il suo collocamento nello spazio, il riconoscimento dell'altro e del suo essere in relazione a "noi", e riconoscimento del paesaggio in relazione allo spazio vissuto; lavoro di gruppo e condivisione di sensazioni sonore legate al vissuto quotidiano di ciascuno per veicolare dinamiche relazionali da consolidarsi con la produzione di un'opera condivisa e l'interpretazione dal vivo di percorsi e ambientazioni; il lavoro rappresenta occasione di espressione del sé, acquisizione di strumenti per esercitare in futuro un'azione espressiva e di scelta, sviluppa capacità immaginative necessarie al problem solving.

#### OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI:

Il modulo ha lo scopo di offrire agli studenti e alle studentesse opportunità formative attraverso la collaborazione tra la scuola, le famiglie e il territorio per raggiungere i seguenti obiettivi didattici e formativi: -conoscenza del paesaggio sonoro del territorio, dei suoi tratti distintivi; -acquisizione di un metodo di esplorazione sonora e tecniche di implementazione della propria capacità di ascolto; -conoscenza di strategie di salvaguardia del paesaggio sonoro ad esempio la creazione di barriere acustiche per aree protette, -utilizzo di strumenti di registrazione e post-produzione di tracce audio; -creazione di percorsi sonori da fruire al buio o in contesti museali del territorio; -cos'è la musica contemporanea e l'estetica del rumore; -educare gli alunni a vivere correttamente il rapporto con il territorio, conoscere e comprendere la realtà di un ambiente montano e utilizzare correttamente le conoscenze acquisite; -far conoscere e vivere il territorio in cui viviamo; -acquisire consapevolezza da parte dei giovani del valore del proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico anche al fine di sfruttarne le potenzialità attrattive; -avvicinare i giovani al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico educandoli alla sua tutela attraverso un percorso virtuoso di conoscenza e valorizzazione, trasmettendo loro il valore che il patrimonio ha per le comunità del presente e del futuro; -offrire l'opportunità di motivare molti giovani all'impegno e al raggiungimento di un obiettivo prefissato; -offrire opportunità formative per aiutare i giovani nella propria ricerca dell'autonomia.

#### METODOLOGIE

Il metodo privilegiato per la progettazione e la realizzazione delle attività è quello laboratoriale e di un coinvolgimento attivo degli alunni che lavoreranno in team misti per età (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) e per provenienza (da diversi plessi dell'istituto e da istituti che collaborano in rete) al fine di realizzare la ricostruzione di un paesaggio sonoro, comporre e installare opere temporanee ambientazioni sonore e percorsi sonori.

Le attività si svolgeranno attraverso uscite sul territorio, incontri con le amministrazioni



comunali e altri enti territoriali per condividere idee, valutare le proposte, organizzazione di eventi aperti alle scuole e al territorio durante i quali e gli alunni avranno la possibilità di mettersi in gioco per presentare e condividere il lavoro svolto e le conoscenze acquisite. I contenuti verranno veicolati dando ampio spazio alla laboratorialità attraverso esercizi volti all'implementazione della propria capacità di ascolto e riconoscimento dei suoni come sound-walk, compilazione di un diario sonoro, sopralluoghi sul territorio di field-recording, verrà ricostruito il paesaggio sonoro di un racconto, verranno composte e installate come opere temporanee ambientazioni sonore e percorsi sonori.

Elementi di innovazione metodologica sono in particolare l'applicazione degli studi sul paesaggio sonoro per l'implementazione della propriocezione dell'individuo e lavorare in collaborazione con svariate realtà di produzione culturale del territorio, musei, guide escursionistiche, artisti, ecc.

La metodologia si fonda, quindi, sull'esperienza laboratoriale, problem solving, cooperative learning, learning by doing and by creating, team working, peer education, storytelling che hanno come obiettivo quello di valorizzare il patrimonio del proprio territorio, il tutto centrato in un'ottica esperienziale-sensoriale che porta alla scoperta del patrimonio in senso lato. Non meno importante l'interdisciplinarietà grazie alla quale gli alunni possono accrescere le proprie conoscenze riguardo il rapporto tra il patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e il territorio negli aspetti culturali, storici, ambientali e simbolici.

#### RISULTATI ATTESI

Per realizzare il modulo è necessaria la collaborazione non solo di alunni e insegnanti, ma anche dei genitori, delle amministrazioni locali e dei soggetti pubblici e privati che operano sul territorio. Gli alunni sono i diretti interessati e, con l'aiuto degli insegnanti, possono veicolare le informazioni apprese al mondo che li circonda. I genitori partecipano al percorso formativo dei propri figli e possono fornire un supporto all'apprendimento "extra scolastico", ovvero traducendo nella vita quotidiana quanto appreso dai propri figli e fornendo loro degli spunti per fare sempre meglio. Le amministrazioni locali, gli esperti degli enti pubblici e privati possono interloquire con le scuole, inserirle in progetti formativi più ampi o creare specifiche occasioni di apprendimento. I formatori danno valore aggiunto al progetto formativo e favoriscono momenti di scambio fra classi, scuole e la comunità.

Attraverso il laboratorio si intende raggiungere i seguenti risultati: -Collaborazione e partecipazione attiva, imparando a condividere, rispettare tutti e lavorare in gruppo per il raggiungimento del bene comune; -Cittadinanza attiva degli studenti e delle studentesse e prendersi cura del proprio territorio; -Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

I risultati attesi sono riferibili al compito autentico nell'organizzazione e gestione in modo autonomo dei momenti comuni e nella realizzazione dei prodotti, rispettando i tempi prestabiliti, sollecitando le competenze relazionali degli alunni e coinvolgendoli in un progetto comune attraverso la partecipazione attiva e la condivisione.

#### VERIFICA E VALUTAZIONE:

La verifica verrà effettuata con attività specifiche attraverso le quali riscontrare l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento e di comportamento programmati. Si prevedono momenti di verifica e valutazione in itinere, in particolare si vuole monitorare con continuità il lavoro svolto attraverso momenti di assessment per fare in modo che anche la fase di verifica e valutazione avvenga in un contesto di apprendimento collaborativo e cooperativo. Al termine di ogni fase del progetto è previsto un momento di autovalutazione per poter riflettere sull'andamento dell'attività.

La valutazione avverrà attraverso l'osservazione sistematica, la supervisione al lavoro, griglie e protocolli di valutazione, schede operative, somministrazione di questionari, partecipazione attiva alle attività e agli eventi pubblici. La valutazione riguarderà le competenze di problem solving, le competenze relazionali e le competenze teorico-pratiche relative a quanto approfondito e terrà conto di come le competenze sociali, relazionali, emozionali, organizzative degli alunni diventino in itinere sempre più tangibili e consapevoli.



<b>Data inizio prevista</b>	01/09/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/08/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Produzione artistica e culturale
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BSEE83801T BSEE83802V BSEE838041 BSMM83801R BSMM83802T
<b>Numero destinatari</b>	9 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Il paesaggio sonoro e la capacità di ascolto

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	1.977,90 €
	<b>TOTALE</b>					<b>4.977,90 €</b>

#### Elenco dei moduli

**Modulo: Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali**

**Titolo: Dal pittogramma all'emoticon art**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Dal pittogramma all'emoticon art
----------------------	----------------------------------



**Descrizione  
modulo**

Nel 2018 in Valle Camonica si terrà il 20th International Art rock congress IFRAO, mentre il 2019 ricorrerà il 40° anniversario del riconoscimento della Valle quale sito culturale Patrimonio Mondiale dell'UNESCO "Rock drawings in Valcamonica". L'arte rupestre è attestata su tutto il territorio della Valle Camonica ed è stata realizzata lungo un arco di tempo di oltre 13.000 anni. La pratica di incidere le rocce tuttavia prosegue anche dopo la conquista della Valle da parte dei Romani, giungendo fino all'epoca medievale e moderna.

Si propone pertanto un modulo dedicato a queste "immagini estremamente stilizzate che rappresentano per analogia visiva oggetti o concetti...essi stessi diventano arte". Si tratta di una delle forme più antiche di comunicazione scritta, a metà strada tra la rappresentazione figurativa e la scrittura vera e propria, basata sull'alfabeto. La storia inoltre ci insegna che il pittogramma non è mai stato abbandonato, anzi, negli ultimi anni è tornato decisamente alla ribalta grazie all'utilizzo di icone nel mondo digitale. Le arti figurative e visive infatti sono linguaggi universali capaci di accomunare anche le nuove generazioni, consentono di dialogare e condividere esperienze. In un mondo di comunicazione globale questa riflessione diventa interessante: esiste un linguaggio che supera tutte le barriere linguistiche. Le pitture rupestri di tutti i continenti dimostrano analogie tali da far quasi pensare all'esistenza di un codice primitivo globale, una scrittura pittografica originaria che si è mantenuta per tutta la preistoria.

Attraverso il laboratorio si vuole conoscere, esplorare il territorio, progettare interventi per abbellire edifici pubblici e angoli urbani, d'intesa con gli Enti locali e i privati per rendere le strade del paese più allegre e piacevoli, attraverso la realizzazione e l'installazione di opere temporanee e/o permanenti. Questo invita anche gli studenti e le studentesse ad una cittadinanza attiva e promuovere la conoscenza del contesto di vita locale, del territorio, delle sue risorse architettoniche, artistiche e paesaggistiche.

**STRUTTURA E CONTENUTI**

La scuola di Esine è ospitata in un vecchio edificio e già da anni per abbellirlo, sia internamente che esternamente, sono stati realizzati laboratori pittorici con la tecnica dei murales ispirati all'artista Keith Haring. La decorazione in stile Haring si presta particolarmente, come la intendeva anche l'artista a cui ci ispiriamo, alla partecipazione della comunità. Si vuole sviluppare e ampliare quanto già iniziato coinvolgendo in particolare le Amministrazioni Comunali, le strutture di degenza (case di riposo e l'ospedale) coinvolgendo gli utenti, i visitatori o anche i passanti (street art) a partecipare anche solo parzialmente alla realizzazione delle opere.

Il laboratorio si strutturerà in varie fasi nel corso di due anni scolastici.

Prima fase: verrà proposta un'antologia di pitture e incisioni rupestri provenienti dall'Africa, dall'Europa, dall'Australia, dall'Asia e dall'America. L'indagine storico-geografica avviata attraverso uscite sul territorio e la visione di immagini che raccontano testimonianze iconiche primordiali sul nostro pianeta, verte a una prima significativa considerazione: tutte in qualche modo si assomigliano. Ne consegue che tutti gli uomini di ogni epoca nella fase dell'infanzia hanno un'espressività pittografica simile. Verranno organizzate ricerche di gruppo per individuare le peculiarità che caratterizzano e differenziano il pittogramma e l'ideogramma.

Seconda fase: seguirà un'analisi approfondita di alcuni esempi come il pittogramma (i segni matematici, i numeri in quanto esprimono lo stesso concetto a prescindere dalla lingua in cui vengono pronunciati), gli emoticon del linguaggio scritto digitale (piccole icone che rafforzano l'espressività emotiva dei messaggi, immagini semplici, stilizzate che richiamano per questo l'arte primitiva). Si rileveranno analogie tra emoticon e pittogrammi dei computer e i segni delle pitture e/o delle incisioni rupestri. Si dimostrerà così che la specie umana mantiene un rapporto profondo con le proprie radici e che queste comuni origini possono oggi riemergere favorendo l'interazione comunicativa a livello globale. Terza fase: analisi di fenomeni attuali come tatuaggi tribali e affini, segnaletica di vario genere, pittogrammi sportivi, smile e derivati. Analisi di alcuni esempi di arte moderna realizzate da alcuni artisti che si posizionano tra immagine e scrittura e che possono essere emulate con differenti tecniche artistiche tutte da sperimentare. Scelta del tema da rappresentare in base alla struttura e al luogo su cui si andrà ad operare.

Conclusione: Realizzazione di opere seguendo le regole individuate e utilizzate da Jean Dubuffet (installazioni), Keith Haring (linguaggio graffitista), Jean Michel Basquiat, Victor



Hertz, Galliano Gallo, Philip Giordano e Franco Balan (progetti). Predisposizione della base del disegno del murales che verrà colorato coinvolgendo anche gli ospiti della casa di riposo, i bambini degenti in ospedale, gli utenti di altri edifici scelti, o i passanti nel caso di murales all'aperto (street art). Esposizione dei prodotti realizzati e degli elaborati raccolti per la documentazione dell'intero percorso.

#### OBIETTIVI

Il modulo ha lo scopo di offrire agli studenti e alle studentesse opportunità formative attraverso la collaborazione tra la scuola, le famiglie e il territorio per raggiungere i seguenti obiettivi didattici e formativi: -sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali e le capacità creative dei ragazzi; -valorizzare le potenzialità di ogni singolo come bene indispensabile in un gruppo e integrare diverse abilità e potenzialità ai fini di un risultato comune; -migliorare l'autostima attraverso lo sviluppo delle proprie potenzialità; -favorire la partecipazione degli alunni attraverso ricerche individuali e di gruppo sui contenuti delle opere che hanno connotato gli artisti e sulla scelta della tematica da rappresentare; -creare un ambiente favorevole all'apprendimento cooperativo, alla socializzazione e all'integrazione; -promuovere l'autonomia, lo spirito critico e l'autostima favorendo il confronto e la condivisione delle proprie idee; -imparare a comunicare con un linguaggio non verbale: il disegno; -favorire la collaborazione tra gli alunni nella progettazione e nell'esecuzione del lavoro seguendo una precisa finalità operativa per apprendere come sviluppare un progetto; - aumentare la consapevolezza e il senso di appartenenza al proprio tempo e al proprio territorio; -capire perché si praticano determinate abitudini e per quale motivo ci si esprime in un determinato modo; -prendere coscienza del bisogno di comunicare, dei diversi modi di comunicare per essere padroni di sé stessi, liberi di scegliere come esprimersi e rapportarsi con gli altri, conoscendo i motivi che modificano il nostro comportamento.

#### METODOLOGIE

Il metodo privilegiato per la realizzazione delle attività dei singoli percorsi tematici è quello di un coinvolgimento attivo degli alunni. Essi avranno l'opportunità, attraverso uscite sul territorio, ricerche e analisi, attività pratiche di mettersi in gioco per scoprire il loro territorio, proporre luoghi e strutture che si prestano ad una valorizzazione artistica, sperimentare le principali e semplici tecniche di produzione artistica in un'ottica esperienziale-sensoriale. La metodologia si fonda, quindi, su una ricerca-azione che ha come obiettivo quello di valorizzare la scoperta del proprio territorio interagendo con altri utenti.

Le attività sono basate sui principi del learning by doing, del lavoro di gruppo, della progettazione per obiettivi, della didattica collaborativa e del Problem-Based-Learning, sul sistema di apprendimento in cui gli studenti sono coinvolti nella soluzione di problemi del mondo reale attraverso la sperimentazione diretta, la risoluzione di problemi o sfide e nel costruire applicazioni.

La metodologia privilegiata sarà quella laboratoriale, in cui gli alunni "facciano insieme" serenamente, in maniera creativa e multisensoriale. Si privilegeranno situazioni di collaborazione tra pari e confronto in gruppi che permette la costruzione e condivisione del sapere e della conoscenza, dove tutti sono coinvolti, studenti e insegnanti; situazioni di apprendimento per tentativi ed errori, in un contesto in cui sbagliare è legittimo e fondamentale.

Si prevede lo sviluppo di competenze trasversali quali il pensiero laterale, il problem solving, la condivisione e la capacità di esporre quanto appreso.

#### RISULTATI ATTESI:

Per realizzare il modulo è necessaria la collaborazione della scuola e del territorio, delle amministrazioni locali e dei soggetti pubblici e privati che operano sul territorio. L'approccio laboratoriale richiede una partecipazione attiva e mette al centro gli studenti e le inclinazioni personali. Si intende stimolare e potenziare in ogni alunno: lo sviluppo mentale, sia attraverso lo sviluppo delle capacità logiche e di ragionamento, sia attraverso lo sviluppo della creatività, della fantasia e dello spirito di iniziativa; la formazione del carattere, attraverso lo stimolo all'autovalutazione e all'autocontrollo; la formazione della coscienza sociale attraverso il rispetto delle regole, delle opinioni altrui e delle persone in



	<p>genere. Gli obiettivi misurabili saranno pertanto concentrazione, autocontrollo, capacità di risolvere problemi, autostima, responsabilità, rispetto delle regole e delle opinioni altrui. Questo modulo permetterà ai partecipanti sviluppare il piacere di “imparare facendo” attraverso un percorso di apprendimento attivo, esperienziale, laboratoriale, che unisce competenze tecniche a capacità espressive e di creatività.</p> <p>I risultati attesi sono riferibili al compito autentico nella progettazione e nella realizzazione dei prodotti che dovranno rispettare modalità e tempi esecutivi prestabiliti, sollecitando le competenze grafico-pittoriche degli alunni, coinvolgendoli in un progetto comune attraverso la partecipazione attiva. I lavori realizzati saranno documentati, messi sul sito dell'Istituto e condivisi.</p> <p><b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Al termine di ogni fase del progetto è previsto un momento di autovalutazione per poter riflettere sull'andamento dell'attività. La valutazione avverrà in itinere mediante l'osservazione sistematica, la supervisione al lavoro, la compilazione di griglie e di schede operative. La valutazione formativa del percorso terrà conto di come le competenze artistiche, relazionali, emozionali, organizzative degli alunni diventino in itinere sempre più tangibili e consapevoli. La verifica verrà effettuata con attività specifiche attraverso le quali riscontrare l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento e di comportamento programmati. Al termine delle varie attività si propone la realizzazione di una mostra che verrà aperta al pubblico e pubblicizzata attraverso i canali dell'Istituto e le testate giornalistiche della zona.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	01/09/2017
<b>Data fine prevista</b>	31/08/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	BSEE83801T BSEE83802V BSEE83803X BSEE838041 BSMM83801R BSMM83802T
<b>Numero destinatari</b>	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Dal pittogramma all'emoticon art

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>



## Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

#### Riepilogo progetti

Progetto	Costo
Il patrimonio da svel@re	€ 29.971,50
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 29.971,50</b>

<b>Avviso</b>	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 1001718)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 29.971,50
<b>Num. Prot. Delibera collegio docenti</b>	9/2016
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	11/10/2016
<b>Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto</b>	6/2017
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	27/01/2017
<b>Data e ora inoltro</b>	19/07/2017 10:16:46
<b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b>	Sì

#### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>La valle dell'energia: alla scoperta dell'idroelettrico in Valle Camonica</u>	€ 4.977,90	
10.2.5A - Competenze trasversali	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): <u>Valorizzazione dei monumenti verdi con la green therapy</u>	€ 4.977,90	
10.2.5A - Competenze trasversali	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Tra le forre del sentiero del Trobiolo</u>	€ 4.977,90	
10.2.5A - Competenze trasversali	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>Piccoli Ciceroni</u>	€ 4.977,90	



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

UNIONE EUROPEA  
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MIUR

Scuola ISTITUTO COMPRENSIVO DI  
ESINE (BSIC83800Q)

10.2.5A - Competenze trasversali	Produzione artistica e culturale: <u>Il paesaggio sonoro e la capacità di ascolto</u>	€ 4.977,90	
10.2.5A - Competenze trasversali	Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali: <u>Dal pittogramma all'emoticon art</u>	€ 5.082,00	
	<b>Totale Progetto "Il patrimonio da svel@re"</b>	<b>€ 29.971,50</b>	€ 30.000,00
	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 29.971,50</b>	